

# COMUNE DI GRASSOBBIO

*PROVINCIA DI BERGAMO*



## RELAZIONE DI FINE MANDATO

QUINQUENNIO 2009 – 2013

*(Art. 4 D. Lgs. 149 del 06/09/2011)*

# COMUNE DI GRASSOBBIO

## RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009 – 2013

### INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### **PARTE I - DATI GENERALI**

Popolazione

Organi Politici

Struttura organizzativa

Area Segreteria e Servizi Demografici

Area Finanziaria

Area Urbanistica Ecologia

Area Lavori Pubblici e Manutentivi

Area Cultura, Scuola e Tempo Libero

Area Servizi Sociali

Area Polizia Municipale e Commercio

#### **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

#### **PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Sintesi dei dati finanziaria consuntivo del bilancio dell'ente

Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Gestione di competenza. Quadro riassuntivo

Risultato della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Patto di stabilità interno

Indebitamento

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio in sintesi

Conto economico in sintesi

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spese per il personale

#### **PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANI ESTERNI DI CONTROLLO**

Rilievi della Corte dei Conti

Rilievi dell'Organo di revisione

#### **PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

Azioni intraprese per contenere la spesa

Organismi controllati

Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 , del codice civile

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* come modificato dall'art. 1-bis del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 *"Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012"* convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213 che così recita:

1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. La relazione di fine mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario, dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la scadenza del mandato. Entro e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nello stesso termine, trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, composto pariteticamente da rappresentanti ministeriali e degli enti locali. Il Tavolo tecnico interistituzionale verifica, per quanto di propria competenza, la conformità di quanto esposto nella relazione di fine mandato con i dati finanziari in proprio possesso e con le informazioni fatte pervenire dagli enti locali alla banca dati di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed invia, entro venti giorni, apposito rapporto al presidente della provincia o al sindaco. Il rapporto e la relazione di fine mandato sono pubblicati sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto del citato Tavolo tecnico interistituzionale da parte del presidente della provincia o del sindaco. Entrambi i documenti sono inoltre trasmessi dal presidente della provincia o dal sindaco alla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.
3. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal ricevimento di indizione delle elezioni. Il Tavolo tecnico interistituzionale, se insediato, invia quindi al presidente della provincia o al sindaco il rapporto di cui al comma 2 entro quindici giorni. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale della provincia o del comune entro il giorno successivo alla data di ricevimento del rapporto da parte del citato Tavolo tecnico interistituzionale.
- 3-bis. La relazione di cui ai commi 2 e 3 è trasmessa, entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presidente della provincia o del sindaco, alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.
4. La relazione di fine mandato contiene le descrizione dettagliata delle principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:
  - A) sistema e esiti dei controlli interni;
  - B) eventuali rilievi della Corte dei conti;
  - C) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
  - D) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
  - E) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

**F)** quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema adottato dal Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Testo Unico Enti Locali e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

<b>1.1</b>	<b>Popolazione residente:</b>	<b>al 31-12-2009</b>	<b>N. 6.252</b>
		<b>al 31-12-2010</b>	<b>N. 6.322</b>
		<b>al 31-12-2011</b>	<b>N. 6.344</b>
		<b>al 31-12-2012</b>	<b>N. 6.450</b>
		<b>al 31-12-2013</b>	<b>N. 6.390</b>

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA: Sindaco:	Epis Ermenegildo
Consiglieri/Assessori:	Bani Mario
	Pellegrini Michele
	Rota Letizia
	Paciolla Marco
	Bassetti Mariella
Consiglieri	Sangaletti Luciano
	Bentoglio Rosangela
	Gherardi Emanuele
	Chioda Pierantonio
	Chioda Fabrizio
	Beretta Silvia
	Ravasio Alberto
	Santini Giampietro
	Foresti Andrea
	Barcella Anna
	Pellegris Maurizio

### **1.3 Struttura organizzativa**

#### **Organigramma:**

Numero 1 Segretario/Direttore Generale  
Numero 6 posizioni organizzative  
Numero 21 altro personale dipendente

### **1.4 Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente**

Il Comune di Grassobbio non è mai stato commissariato ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUOEL, e non è mai stato dichiarato in dissesto o predissesto finanziario ai sensi degli artt. 243-243/ter e 244 del TUOEL

**1.5 Situazione di contesto interno/esterno:** l'organizzazione degli uffici comunali è suddivisa nelle seguenti aree e relativi uffici

## **1.5.1 AREA SEGRETERIA e SERVIZI DEMOGRAFICI**

### **1.5.1.1 Settore Anagrafe, Stato Civile, Elettorale.**

Presso questi uffici è possibile ottenere certificati anagrafici e di stato civile, carta d'identità, attestazione regolarità di soggiorno per i cittadini comunitari, documentazione per rilascio passaporti da parte della Questura di Bergamo, etc.

E' inoltre possibile comunicare tutti quegli eventi della vita del cittadino che devono essere registrati dall'anagrafe o dallo stato civile, quali nascita, morte, matrimonio, etc.

Presso questi uffici si possono inoltre ottenere informazioni circa l'autocertificazione.

### **1.5.1.2 Settore Messo Comunale e Protocollo**

Il personale gestisce le notifiche, la tenuta dell'albo pretorio, la corrispondenza in entrata ed in uscita.

L'ufficio gestisce, inoltre, le denunce di cessione fabbricato o di ospitalità e le denunce di infortunio sul lavoro.

### **1.5.1.3 Settore Segreteria**

L'ufficio gestisce gli atti amministrativi del Comune, è possibile chiedere copia degli atti di deliberazione della Giunta e del Consiglio e delle Determinazioni dirigenziali.

L'Ufficio si occupa anche dei servizi cimiteriali.

### **1.5.1.4 Attività principali dell'area**

Oltre alle attività specifiche dell'area (tenuta dei registri dello Stato Civile, dell'Anagrafe, Liste Elettorali, ruoli matricolari della Leva Militare, Protocollo, Delibere, Determinazioni, gestione del Cimitero, contratti, ecc.) si è provveduto nel quinquennio alla de-materializzazione dei Modelli AP5, eliminando il materiale cartaceo e dar vita all'archivio elettronico.

## **1.5.2 AREA FINANZIARIA**

### **1.5.2.1 Settore Ragioneria**

L'Ufficio Ragioneria si occupa di tutti gli aspetti finanziari del Comune, (oggetto di continue e molteplici modifiche normative) quali, per esempio: pagamento fatture ed utenze, gestione degli incassi diretti o mediante la Tesoreria Comunale, redazione del bilancio.

### **1.5.2.2 Settore Tributi**

L'ufficio tributi si occupa della gestione dei tributi comunali (ad eccezione dell'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni in concessione esterna), attività di sportello relativamente al disbrigo delle pratiche inerenti l'Imposta Comunale sugli immobili, la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e la Tassa per l'occupazione di aree e spazi.

### **1.5.2.3 Settore Personale**

L'ufficio del personale si occupa della gestione del personale sia per quanto riguarda gli aspetti giuridici che economici.

### **1.5.2.4 Attività ed interventi principali dell'area**

Durante il quinquennio sono stati istituiti o modificati i seguente regolamenti attinenti l'attività tributaria:

- Regolamento IMU istituito con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 14/06/2012 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 28/11/2013;
- Regolamento TARES approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2013;
- Regolamento TIA modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 15/04/2010;
- Regolamento CANONE CONCESSORIO (Canone patrimoniale non ricognitorio) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 12/8/2013



## 1.5.3 AREA URBANISTICA ECOLOGIA

### 1.5.3.1 Settore sportello unico per l' edilizia

Destinatari di questo servizio innovativo sono le imprese e le associazioni di categoria ma anche i professionisti e cittadini, che non dovranno più rivolgersi a vari uffici dislocati in diverse parti del territorio Comunale per ottenere le autorizzazioni ed i permessi necessari all'esercizio di un'attività produttiva, ma avranno come unico interlocutore lo stesso Sportello Unico per l' Edilizia e potranno in qualsiasi momento, una volta ricevute le credenziali di accesso, conoscere lo stato della pratica effettuando il login (**Nome utente e password**). E' inoltre disponibile l'accesso attraverso la Carta Regionale dei Servizi (*previo autorizzazione ricevuta dello sportello stesso*).

### 1.5.3.2 Settore urbanistica

**E' deputato a gestire tutti gli strumenti e regolamenti edilizi**

### 1.5.3.3 Settore ecologia

Il settore ecologia opera principalmente per le attività produttive e la tutela ambientale.

Nell'ambito del settore delle attività produttive l'ufficio segue le autorizzazioni all'esercizio di attività produttive e di deposito ed all'esercizio dei distributori di carburanti stradali e privati. Sono compresi nel suddetto ambito, tutti gli endoprocedimenti autorizzativi finalizzati al rilascio del provvedimento di nulla osta all'esercizio quali: autorizzazioni all'allaccio e scarico in pubblica fognatura di insediamenti produttivi, autorizzazioni allo scarico dei reflui produttivi in pubblica fognatura, autorizzazioni per la produzione e/o l'uso di particolari sostanze, pareri per Enti in ordine a particolari tipologie di impianti e/o attività.

Nell'ambito del settore di tutela ambientale, l'ufficio segue la gestione dalla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e della piattaforma ecologica comunale, la gestione delle operazioni di disinfezione e disinfestazione di aree manufatti e verde pubblico, la gestione di esposti connessi con inconvenienti igienico-sanitari di varia natura.

### 1.5.3.4 Attività ed interventi principali dell'area

#### A) RECUPERO AREA DEGRADATA DEL PARCO REGIONALE DEL SERIO

Uno dei punti cardini del programma amministrativo era quello di rendere vivibile la bellissima area interessata dal Parco Regionale del Serio.

Abbiamo purtroppo riscontrato diversi problemi: zone verdi e piante completamente soffocate da vegetazione parassita, come rampicanti, edera e via dicendo.

Abbiamo infine preso in seria considerazione il delicato compito di allontanare dal parco il via vai insolito di quelle persone che di sicuro non frequentavano la zona per ammirare flora e fauna locale.

L'obiettivo della sicurezza è stato raggiunto al 90% e ciò per merito della collaborazione del Comando Carabinieri di Zanica e la nostra Polizia Locale, mentre è stato raggiunto completamente l'obiettivo del risanamento delle aree, con creazione di una parco giochi, pista di bike cross ed area pic-nic e ciò per merito soprattutto di un gruppo di volontari che provvedono alla manutenzione dell'area.

#### B) MODIFICA REGOLAMENTO EDILIZIO

E' stato aggiornato il Regolamento Edilizio ed effettuata la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG per l'inserimento dei criteri di sostenibilità, di efficienza energetica delle costruzioni e di risparmio energetico favorevoli alla riduzione delle emissioni climalteranti

in atmosfera, seguendo le direttive della delibera di G.R. n° VIII/5018 del 26 giugno 2007, che ha introdotto una norma specifica che obbliga la costruzione ed il recupero degli edifici nell'intero territorio lombardo secondo parametri di consumo più restrittivi rispetto alle norme nazionali.

### **C) PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)**

Il 14 settembre 2009 è stato dato l'avvio del procedimento per la redazione del P.G.T., ed a seguito di questo sono pervenute n. 80 istanze da parte di privati cittadini tendenti, genericamente, all'ampliamento della capacità edificatoria relativamente ad aree inserite nel tessuto urbano.

Lo stesso successivamente è stato adottato con delibera di consiglio comunale n. 33 del 29/09/2011 ed approvato definitivamente con delibera consiliare n. 9 del 13/04/2012., acquisendo la sua efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. il 23 gennaio 2013.

Nella redazione del P.G.T. l'Amministrazione Comunale, per garantire le proprie finalità, ha voluto verificare, non solo gli aspetti ambientali con la redazione della Valutazione Ambientale Strategica ma anche l'aggiornamento della componente geologico, idrogeologico e sismico, lo studio della viabilità e del traffico, il piano di rischio aeroportuale, il piano urbano generale dei servizi del sottosuolo nonché l'elaborato tecnico rischio di incidente rilevante per le due aziende a rischi presenti sul territorio (3V Sigma e Erca). Punto fermo nella redazione del P.G.T. è stato l'indirizzo da parte dell'Amministrazione di non ampliare le aree edificabili rispetto a quelle preesistenti del P.R.G.. La spesa occorsa per la stesura di detto Piano e tutti gli elaborati connessi ammonta ad € 115.887,18

### **D) PROTEZIONE CIVILE**

Il Comune di Grassobbio non ha un proprio gruppo di protezione civile attrezzato, per cui con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 29/11/2010 ha approvato una convenzione per la gestione delle attività di Protezione Civile e per l'organizzazione dei relativi servizi con il Gruppo Intercomunale di Dalmine/Zingonia che comprende i Comuni di: Arcene, Azzano San Paolo, Boltiere, Comune Nuovo, Dalmine, Grassobbio, Lallio, Levate, Orio al Serio, Osio Sotto, Stezzano, Verdellino, Verdello e Zanica. La convenzione avrà validità fino al 31.12.2014 con possibilità di rinnovo.

### **E) PIANI DI LOTTIZZAZIONE**

Nel quinquennio sono stati approvati i seguenti piani di lottizzazione:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 12/10/2009 il lottizzo "CLOSI"
- con delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 12/10/2009 il lottizzo "CASELLA"
- con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 07/06/2010 il lottizzo "CIRCONVALLAZIONE"
- con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 20/04/2011 il lottizzo "TERZI"
- con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 14/03/2012 il lottizzo "BERETTA".

### **F) P.A.E.S.**

Il 6 aprile 2009 l'Unione Europea ha adottato il Pacchetto Legislativo Clima-Energia "20-20-20" (-20% di riduzione di CO<sub>2</sub>, + 20% di aumento dell'efficienza energetica, 20% di energia da fonti rinnovabili) che prevede per gli stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20% di CO<sub>2</sub>, la copertura di una quota

pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 15.04.2010 l'Amministrazione ha approvato l'adesione al Patto dei Sindaci ( Covenant of Mayors) e ha aderito alla struttura di Supporto della Provincia di Bergamo.

Successivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 03.11.2011 è stato approvato il PAES – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che, con l'obiettivo di perseguire una politica di efficienza energetica, prevede l'implementazione per il futuro delle seguenti azioni:

Azione 1 - Interventi di efficienza energetica sugli impianti illuminazione pubblica stradale

Azione 2 - Risparmio Energetico negli Edifici Scolastici e Comunali

Azione 3 – Campagna per il censimento del parco caldaie finalizzato al controllo e alla sostituzione di impianti energivori.

Azione 4 – Installazione di sistemi di contabilizzazione e regolazione autonomi per impianti centralizzati

Azione 5 – CUP a domicilio

Azione 6 - Iniziative di Soft Mobility: Ciclabilità e Pedibus

Azione 7 - Svecchiamento della flotta di veicoli municipale

Azione 8 – Interventi di decongestionamento del traffico

Azione 9–Sensibilizzazione all'uso di auto elettriche ed a basso consumo

Azione 10 - Installazione di impianti fotovoltaici sulle superfici a tetto di edifici di proprietà comunale.

Azione 11- Sostegno e sensibilizzazione all'installazione di impianti fotovoltaici su superfici di proprietà privata

Azione 12 – Allegato Energetico al Regolamento Edilizio

Azione 13 – Iniziative di verde urbano e tutela ambientale

Azione 14 - Installazione di erogatori per doccia a basso flusso in strutture di proprietà comunale

Azione 15 - Installazione di impianti solari termici sulla copertura di alcuni impianti sportivi

Azione 16 – Acquisti Verdi nella Pubblica Amministrazione

Azione 17 – Acquisto di Energia Elettrica certificata RECS da parte della Pubblica Amministrazione

Azione 18 - Comunicazione e formazione su tematiche di risparmio energetico

Azione 19 – Prodotti sostenibili

Azione 20 - Promozione delle iniziative di riciclo e riuso dei rifiuti e sensibilizzazione della popolazione residente e delle imprese locali

Azione 21 - Osservatorio dell'Energia

Azione 22 – Proposta adozione di criteri di efficienza e risparmio energetico nell'adempimento degli obblighi prescritti a SACBO SpA dal Ministero dell'Ambiente per l'isolamento acustico delle aree urbanizzate limitrofe all'aeroporto di Orio al Serio

## **G) DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

In attuazione delle disposizioni della Legge Regionale 24/2006 e delle successive delibere di Giunta Regionale in ordine alle misure per la limitazione del traffico veicolare, riduzione delle emissioni in atmosfera e miglioramento della qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente, il Sindaco ha adottato nel corso del quinquennio ordinanze per la riduzione della durata di attivazione degli impianti termici e delle relative temperature

## **H) GIORNATA DEL VERDE PULITO**

Ogni anno è stata organizzata una giornata denominata “VERDE PULITO” con l'obiettivo di pulire ed asportare i rifiuti abbandonati nelle aree verdi e lungo l'alveo del fiume Serio, richiamando l'attenzione dei partecipanti verso il degrado ambientale al fine di sensibilizzarli ad adottare comportamenti ecologicamente corretti volti alla prevenzione di fenomeni di inquinamento ed alla salvaguardia ambientale.

## **I) PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE**

L'Amministrazione Comunale nel 2013 ha approntato il piano di emergenza comunale.

Il piano di emergenza comunale non è altro che il progetto di tutte le attività coordinate e di tutte le procedure che devono essere adottate per fronteggiare un evento calamitoso che può verificarsi nel territorio comunale, in modo da garantire l'effettivo ed immediato impiego delle risorse necessarie al superamento dell'emergenza ed il ritorno alle normali condizioni di vita.

Solo attraverso la conoscenza del territorio e delle proprie specifiche vulnerabilità, ma anche delle risorse e delle strutture disponibili per far fronte all'emergenza, sia in termini di risorse umane che materiali, si può organizzare una catena operativa funzionale al superamento dell'evento calamitoso.

Il Piano di emergenza comunale, definito anche “piano di protezione civile”, contiene una serie di elementi che possono essere così sintetizzati:

- una rapida panoramica sulla struttura organizzativa del sistema di protezione civile nazionale, regionale e locale, al fine di chiarire i compiti e le responsabilità di tutti gli Enti coinvolti e offrire un quadro il più possibile completo del “sistema”;
- a descrizione della struttura di protezione civile del Comune, con la chiara identificazione dei compiti, delle responsabilità e dell'organizzazione di ogni soggetto/funzione coinvolto;
- l'analisi dei possibili eventi calamitosi che potrebbero interessare il territorio comunale;
- l'identificazione di persone, strutture e servizi che possono essere coinvolti dall'evento;
- l'identificazione, l'organizzazione e la gestione delle risorse disponibili per far fronte all'emergenza.

## 1.5.3 AREA LAVORI PUBBLICI E MANUTENTIVI

### 1.5.4.1 Settore Opere Pubbliche

Questo settore è caratterizzato da specifiche competenze in campo progettuale e di coordinamento/conduzione di lavori (edilizi, impiantistici ed ambientali)

### 1.5.4.2 Settore Servizi a Rete

Provvede al rilascio di autorizzazioni per l'allacciamento di edifici e complessi alla pubblica fognatura, di autorizzazioni per la manomissione del suolo pubblico, nonché altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa relativamente ai beni pubblici.

### 1.5.4.3 Settore acquisizioni/alienazione beni immobili

Si occupa delle procedure relative alle proprietà immobiliari pubbliche: vendita, acquisizioni, espropri, affrancazioni, cessione in piena proprietà delle aree concesse in diritto di superficie.

### 1.5.4.4 Settore manutenzioni:

dedicato al mantenimento del patrimonio pubblico in esercizio ed in sicurezza, attraverso l'esecuzione di riparazioni e la programmazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali.

### 1.5.4.5 Settore Servizi informatici

si occupa della gestione della rete informatica comunale con competenze di programmazione, progettazione in particolare per lo sviluppo dei sistemi sovracomunali e di collegamento con le reti nazionali.

Inoltre coordina e si esprime per la propria competenza nelle procedure di approvazione dei Piani Esecutivi, e emette pareri previsti dalle normative e dall'organizzazione degli uffici e dei servizi del comune, in merito a nuovi insediamenti residenziali ed industriali nei quali siano previste opere pubbliche o di uso pubblico.

### 1.5.4.6 Attività principali dell'area

Nel corso del quinquennio sono state realizzate e si è provveduto alla manutenzione straordinaria delle seguenti opere pubbliche

**Bocciodromo:** manutenzione straordinaria zona campi da bocce (rifacimento contro soffitto, con integrazione e redistribuzione corpi illuminanti e tinteggiatura); adeguamento dell'impianto elettrico di vari locali ed antincendio; adeguamento della centrale termica; riparazioni perdite acqua; ristrutturazione locale bar e sostituzione arredo; per una spesa di € 178.948,46.

**Campo da beach-volley:** Su richiesta di diversi sportivi appassionati al gioco, è stato realizzato presso il bocciodromo un campo di beach-volley per una spesa di € 11.027,85

**Pista di skate board e campo basket:** sulla parte Nord del bocciodromo sono stati realizzati un campo di skate board per una spesa di € 27.225,00 ed un campo all'aperto di basket per una spesa di € 37.630,42

**Sicurezza stradale:** Per soddisfare la sempre crescente richiesta di sicurezza stradale da parte della popolazione, sono stati realizzati diverse attraversamenti pedonali rialzati e posizionati speed check nelle vie Boschetti, Azzano, Matteotti, Epis, Donizetti, Quarenghi Epis, Colombo, Lungo Serio, Europa, Zanica, Papa Giovanni XXIII° che hanno dato un ottimo risultato nel rallentamento del traffico. Il tutto per una spesa di circa 50.000 Euro.

**Giardino e parco giochi in via Lungo Serio:** realizzazione di nuovo giardino pubblico attrezzato con giochi presso l'area comunale presente a sud dell'intersezione con la Via Fornacette, in lato est (formazione di nuove aree verdi piantumate, dotate di impianto di irrigazione e di spazi dedicati ai giochi, rifiniti con pavimentazione in gomma; installazione di elementi combinati panchine-tavole in legno per pic-nic; formazione di tratti di staccionata; installazione di fontanella; piantumazione aiuole del parcheggio esistente e formazione della pavimentazione bituminosa di relativa rifinitura). L'opera è stata completata con 3 punti luce con alimentazione fotovoltaica. La spesa è stata di € 121.930,18 ed il Parco Regionale del Serio ha contribuito con € 15.000,00

**Via Papa Giovanni XXIII°:** in occasione dell'inaugurazione della nuova chiesa parrocchiale e della scuola dell'infanzia parrocchiale con accesso da via Papa Giovanni XXIII°, si è provveduto a riqualificare la predetta strada con istituzione di senso unico, formazione di idonea illuminazione, marciapiedi e rotatoria tra via Papa Giovanni/Europa/ Quarenghi per una spesa di € 176.508,80.

**Via Fornacette e Via A. Vespucci - Illuminazione:**

Come previsto nel programma amministrativo, si è provveduto a ristrutturare gli impianti di pubblica illuminazione, sostituendo le palificazioni pericolanti di Via Fornacette, Vespucci, Donizetti, Quarenghi. Sulle predette palificazioni ed anche su quelle esistenti di Via Roma, Via XXV Aprile, sottopasso autostradale, Via Don Stefani, Via Papa Giovanni, Via Lungo Serio sono stati installati nuovi corpi illuminanti con tecnologia a LED, che consentono un netto miglioramento dei risultati illuminotecnici (maggiore luminosità, con migliore distribuzione della stessa), oltre che un notevole risparmio di energia elettrica, quantificabile in circa l'80% rispetto alle tradizionali lampade ai vapori di sodio.; durante l'Anno 2011 gli interventi di questo tipo verranno estesi ad altre strade comunali. La spesa sostenuta è stata di 188.132 Euro.

**Viabilità:** Durante il quinquennio si è provveduto alla sistemazione della viabilità in generale mediante risanamento ed asfaltatura dei tratti maggiormente ammalorati, per una spesa di circa 350.000 Euro. Inoltre è stato sostituito per una spesa di € 10.845,46 l'impianto semaforico tra Via Azzano/Padergnone/Morosella, con illuminazione a led che garantisce un risparmio di circa 3.000 Euro sul consumo dell'energia elettrica.

**Impianti Sportivi:** formazione di impianto fotovoltaico da 20 Kwh. Il pagamento dell'opera è stato anticipato da privato con contributo GSE.

**Palestre:** E' stata installata presso la palestra delle Scuole Medie una tribuna per il pubblico per una spesa di € 15.564,00, mentre per la palestra delle scuole elementari si è provveduto alla sostituzione della centrale termica per una spesa di € 23.640,90 ed al rifacimento della segnaletica e sistemazione del pavimento per una spesa di € 17.142,88.

**Casetta dell'acqua:** è stata installata presso l'angolo nord-ovest del Municipio, un impianto affinamento e post-trattamento (filtrazione, trattamento con raggi UV, ecc.), dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto, con la finalità dell'erogazione all'utenza di acqua refrigerata liscia o gasata, oltre che a ridurre l'inquinamento generato dall'uso e smaltimento delle bottiglie in plastica. L'iniziativa ha riscontrato un notevole apprezzamento da parte di tutta la popolazione.

**Via dei Mille e via Circonvallazione** – la progettazione dell'opera è stata eseguita dall'Area Lavori Pubblici del Comune – il costo opera, in fase di conclusione, è previsto in €

196.880,68. L'opera va a completare il tratto di strada di congiungimento di Via Circonvallazione con il lottizzo "Belli". Con questo intervento tutta la zona è stata completamente urbanizzata ed è stato completato il prolungamento della pista ciclabile tra via Colombo e via Dei Mille.

**Pista bike cross:** sul Parco del Serio è stata realizzata una pista di beack cross che ha riscontrato un notevole successo ed è in concessione per alcuni giorni la settimana alla società SPEED BIKE SERIO di Grassobbio che annovera un nutrito numero di giovanissimi appassionati. La spesa è risultata di € 27.507,40 ma ha ottenuto un contributo del Parco Regionale del Serio di € 8.000,00

**Parcheggi via Quarenghi :** si è provveduto alla riqualificazione, con progettazione interna, del parcheggio su Via Quarenghi per una spesa di € 20.905,86.

**Via Giulio Cesare:** Si rende necessario eseguire il tratto di strada mancante di collegamento tra via G. Cesare e Via Zanica nella parte Nord e relativo parcheggio, al fine di consentire l'istituzione di un senso unico su via G. Cesare. Le opere sono state appaltate e sono in fase di realizzazione, durante l'esecuzione si è deciso di realizzare opere complementari, con l'utilizzo dei risparmi di gara, per ampliare l'area d'intervento con:

- la formazione di un'area pubblica recintata e con la predisposizione di un allacciamento all'acquedotto, da destinare allo sgambamento dei cani, servizio che è stato più volte sollecitato dalla cittadinanza;
- prolungamento del percorso ciclo-pedonale previsto a lato del nuovo parcheggio, sino al raggiungimento della strada campestre presente a nord del lotto di proprietà comunale al fine di ampliare la possibilità di collegamento tra le zone verdi ed i percorsi naturali del territorio. Il costo complessivo dell'opera è previsto in circa 250.000,00 Euro.

**Parcheggio Capannelle :** l'opera si avvia alla definitiva conclusione, per la chiusura degli interventi da parte delle società di gestione delle reti di distribuzione di servizi pubblici, delle modifiche alla viabilità richieste dal Comune di Zanica e dalle modifiche in corso d'opera richieste dai proprietari frontisti sul territorio di Zanica che hanno comportato il prolungamento dei tempi di lavorazione. La spesa definitiva ammonterà a circa 550.000 Euro.

**Vie A. Vespucci e G. Donizetti :** il progetto approvato prevede la riqualificazione delle predette vie e la riorganizzazione della viabilità con particolare attenzione ai percorsi pedonali in funzione all'accessibilità agli edifici scolastici che ad oggi risulta inadeguata. Nello specifico è previsto per la Via A. Vespucci, dall'estremità nord della strada pubblica sino all'intersezione con la Via Martin Luther King, la riqualificazione delle aree pubbliche antistanti alla sede Municipale, riorganizzazione dei parcheggi pubblici, degli spazi verdi, formazione o completamento dei marciapiedi lungo tutti i bordi delle carreggiate; per la Via G. Donizetti, dall'intersezione con la Via A. Vespucci all'intersezione con la Via C. Colombo, con rifacimento del marciapiede in lato nord. Nell'area a sud della palestra della Scuola Secondaria è prevista la realizzazione di parcheggio ad ideale completamento della riorganizzazione dei parcheggi pubblici in zona Municipio. I lavori sono stati appaltati alla Ditta Giudici di Clusone e la spesa complessiva dell'opera è prevista in 220.000,00 Euro.

**Via Don Rossetti Via Don Stefani:** Si è provveduto al rifacimento dei marciapiede su Via Don Rossetti e Via Don Stefani con messa in sicurezza dell'incrocio tra le predette vie con Via Papa Giovanni e Via Fornacette, interessante l'accesso alla Scuola Primaria, il tutto per una spesa di € 109.740,26.

**Via XXV Aprile:** E' stato messo in sicurezza l'accesso agli impianti sportivi (campi di calcio) in via XXV Aprile con formazione di rotatoria all'intersezione di Via XXV Aprile/Circonvallazione/Basella, installazione di un semaforo per rallentamento del traffico, pista ciclopedonale in Via Basella/XXV Aprile, il tutto per una spesa di € 168.425,19.

**Municipio:** sono stati eseguiti i lavori dell'impianto antincendio e rilevamento fumi dell'edificio comunale, dell'adeguamento degli uffici segreteria, anagrafe, edilizia privata e pubblica, ecologia, cultura, vigilanza, alla riparazione dei tetti rovinati dalla tempesta del 23/07/2010, all'installazione della linea vita, tinteggiatura locali vari il tutto per una spesa di circa, all'adeguamento alle norme di sicurezza dell'illuminazione dell'ufficio Ragioneria, il tutto per una spesa di circa 177.000 Euro. Inoltre è stata sostituita la centrale termica che fornisce calore al Comune, alle Scuole Medie ed alla Palestra per una spesa di circa 110.000 Euro.

**Palazzo Belli:** sono state eseguite opere di risanamento delle facciate, della sostituzione del tetto ammalorato e con incombente pericolo di scivolamento della copertura in coppi, all'illuminazione del giardino antistante ed al risanamento del muro perimetrale posto a sud della proprietà, il tutto per una spesa di Euro 257.944,53.

**Scuole:** Si è provveduto alla messa in sicurezza i solai sfondellati sia delle scuole elementari che medie per una spesa complessiva di circa 240.000 Euro. Si è allestita l'aula di informatica delle scuole elementari per una spesa di 17.512,12

**Parco Fiume Serio:** Uno dei punti salienti del programma amministrativo era quello della riqualificazione del Parco del Serio per contrastare la nota indecenza. All'inizio del mandato si è intervenuto immediatamente con la pulizia delle sterpaglie e l'installazione di alcuni arredi per pic-nic per una spesa di circa 30.000 Euro. Successivamente è particolarmente utile, se non indispensabile, l'attività dei Volontari del Comune che con la loro opera puntuale provvedono a tenere pulito e sfalcato il tratto di parco a nord della SS42 rendendo maggiormente fruibile la zona alla cittadinanza grassobbiese. Inoltre si è contribuito con una spesa di € 150.000 alla realizzazione con il Comune di Seriate e del parco Regionale del Serio alla realizzazione di una passerella sul fiume Serio di collegamento tra l'Oasi 1 e 2 di Seriate con Grassobbio.

**Piattaforma ecologica:** Si è provveduto nell'anno 2009 a saldare i lavori attinenti la realizzazione della nuova piattaforma ecologica per una spesa di € 488.731,57

**Cimitero:** Si è provveduto a completare il pagamento della realizzazione delle tombe per una spesa di € 28.727,84; alla sistemazione della pavimentazione antistante i loculi nella parte Ovest ed inghiaatura dei vialetti per un totale di € 25.109,25; al rifacimento della copertura dei loculi parte Sud per € 14.665,20; alla realizzazione di nuovi loculi per una spesa di € 173.948,07.



## **1.5.5 AREA CULTURA SCUOLA e TEMPO LIBERO**

### **1.5.5.1 Settore Pubblica Istruzione**

- piano di diritto allo studio
- servizio scuolabus
- servizio di assistenza all'entrata ed all'uscita della scuola
- attività integrative scolastiche
- libri di testo - fornitura e contribuzione
- assegni di studio comunali
- dote scuola
- dote scuola merito
- agevolazioni trasporto scolastico

### **1.5.5.2 Settore Attività Culturali**

- organizzazione attività culturali
- patrocini per manifestazioni culturali organizzate da associazioni del territorio
- notiziario comunale

### **1.5.5.3 Settore Biblioteca**

- gestione ed organizzazione di iniziative (letture animate, etc.)
- gestione della biblioteca

### **1.5.5.4 Settore Associazioni**

- calendario annuale attività
- erogazione contributi alle varie associazioni per manifestazioni specifiche o per la gestione ordinaria annuale dell'attività

### **1.5.5.5 Settore Sport**

- organizzazione di manifestazioni sportive
- patrocini per manifestazioni sportive organizzate da associazioni del territorio

### **1.5.5.6 Attività principali dell'area**

#### **A) NOTTE BIANCA**

Dal 2010 è stata organizzata la "NOTTE BIANCA " ritenuta una nuova iniziativa, culturale e di intrattenimento, che il Comune di Grassobbio, in collaborazione con i commercianti e le associazioni del paese, offre ai cittadini, con l'intento di regalare alla popolazione una serata coinvolgente ed entusiasmante, ricca di spettacoli di ogni genere, per tutti i gusti e per tutte le età, animata da giochi in strada per grandi e piccini e tanto divertimento per tutti. I negozi resteranno aperti e si potrà fare shopping o sedersi in compagnia per mangiare qualcosa di sfizioso.

#### **B) FESTA DEI DICIOTTENNI**

Dal 2010 è stata proposta la Serata dei 18enni per tutti i ragazzi che nell'anno diventeranno i nuovi maggiorenni di Grassobbio. Le serate si sono svolte presso la Festa d'Estate e nell'occasione tutti i nuovi maggiorenni sono stati chiamati uno ad uno a salire sul palco e a ricevere direttamente dal Sindaco, la Costituzione Italiana ed Europea.

#### **C) CONVENZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'Amministrazione Comunale di Grassobbio riconoscendo la funzione pubblico-sociale della Scuola Dell'Infanzia Parrocchiale che, a sua volta, riconosce gli obiettivi fissati dalla Legge 18 marzo 1968, n. 444 (art. 1) e dalla Legge 28 marzo 2003, n. 53, in specie per quanto concerne la personalità dell'alunno nel superamento di ogni emarginazione legata alle condizioni personali, sociali, etniche o religiose, salva restando, in tale ambito, l'autonomia degli indirizzi e progetti educativi della scuola stessa, ha stipulato con la Parrocchia una convenzione scadente il 31/08/2014 per contribuire alle spese della gestione ordinaria della scuola stessa. Per ogni bambino, residente a Grassobbio, iscritto e frequentante la scuola dell'infanzia, nell'anno scolastico di riferimento, verrà erogato alla Scuola un contributo dell'importo di euro 680,00 per l'anno scolastico 2011/2012. Per gli anni scolastici 2012/2013 e 2013/2014, la somma è stata incrementata ad euro 690,00 e per l'anno scolastico 2013/2014 è stata ampliata anche ai bambini che frequentano l'asilo nido parrocchiale.

#### **D) GIOCA SCUOLA**

L'Amministrazione Comunale di Grassobbio, per dare un aiuto alle famiglie soprattutto per quelle in cui entrambi i genitori sono lavoratori dipendenti, ha attivato dall'anno scolastico 2012/2013 il servizio di gioca-scuola, rivolto agli alunni della scuola primaria. I bambini, nel numero massimo di 15 iscritti al servizio, al termine dell'attività scolastica mattutina vengono accompagnati in un luogo idoneo appositamente individuato, dove potranno usufruire del servizio mensa tramite catering, effettuare i compiti e giocare in attività strutturate e libere, seguiti da educatori.

#### **E) SPAZIO COMPITI**

Il Comune di Grassobbio, in collaborazione con la Parrocchia, ha proposto lo spazio-compiti. Trattasi di un servizio di aiuto pomeridiano nell'esecuzione dei compiti e di integrazione sul territorio, dei partecipanti, in quanto vengono effettuate anche delle attività ricreative in collaborazione con altre associazioni territoriali. Il servizio è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria 1<sup>a</sup>.

#### **F) CAMPO NATURA**

Il Comune di Grassobbio, in collaborazione con il Parco Regionale del Serio ha proposto a decorrere dal 2010 il "CAMPO NATURA" dedicato ai bambini di I, II, III, IV, V elementare ed ai ragazzi di I°, II° e III° media da tenersi, in concomitanza con il CRE organizzato dalla Parrocchia, nelle mattinate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 14.00 (in cui non c'è il CRE) con servizio di catering per il pranzo. Al termine, i bambini che frequentano il CRE saranno accompagnati all'oratorio. Ciò è stato fatto per dare un aiuto alle famiglie soprattutto per quelle in cui entrambi i genitori sono lavoratori dipendenti.

#### **G) JUNIOR C.R.E.**

Dal 2009 è stata proposta l'iniziativa dello "JUNIOR CRE", rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni, organizzato in collaborazione con la Parrocchia, al fine di offrire un servizio full time come

già richiesto dalle famiglie, in particolar modo da quelle in cui entrambi i genitori sono lavoratori e per le quali il mese di luglio è spesso un periodo difficoltoso per la gestione dei figli più piccoli. L'iniziativa ha riscosso un notevole successo anche negli anni successivi.

#### **H) UNIVERSITA' PER ANZIANI**

L'amministrazione comunale, in collaborazione con A.N.T.E.A.S. Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, organizza l'Università per Anziani, che si svolge da settembre a dicembre. L'attività è aperta a tutti ma rivolta prevalentemente alla terza età, e riscuote un positivo consenso assicurando una larga partecipazione.

#### **I) GINNASTICA PER LA TERZA ETÀ'**

L'amministrazione comunale, in collaborazione con U.I.S.P. Unione Italiana Sport per Tutti, organizza un corso di ginnastica dolce, da ottobre a maggio, per le persone anziane. L'iniziativa viene effettuata per consentire alla popolazione anziana di poter svolgere attività motoria a loro adatta, restando sul territorio ed a costi contenuti.

#### **L) FESTA DELL'ANZIANO**

L'amministrazione comunale, in collaborazione con la parrocchia, organizza un momento ricreativo per gli anziani del paese, per riconoscere il loro valore e la loro saggezza.

#### **N) MANIFESTAZIONI CULTURALI**

L'amministrazione comunale organizza svariate iniziative culturali: mostre, concerti, serate a tema, incontri con autore, attività e laboratori in biblioteca, gruppo di lettura, ecc. rivolte alla popolazione di tutte le varie fasce d'età, per offrire un momento di svago variegato e di accrescimento culturale gratuito e sul territorio.

Appuntamento annuale molto partecipato è il "Concerto natalizio dei giovani talenti", nel quale l'amministrazione comunale per promuovere i giovani talenti del territorio, organizza, in occasione delle festività natalizie, una serata di musica lirica e non solo, per offrire alla popolazione uno svago di elevato contenuto culturale e cogliere l'occasione per scambiarsi gli auguri natalizi.

In collaborazione con il Centro E.D.A. Educazione degli Adulti l'amministrazione comunale ha attivato sul territorio dei corsi di inglese per adulti.

#### **O) COLLABORAZIONE, SOSTEGNO, FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SPORTIVE**

L'amministrazione comunale collabora con le associazioni sportive e culturali del territorio e le sostiene anche economicamente, per le iniziative che le stesse realizzano nei confronti della cittadinanza, poiché trattasi di iniziative effettuate nell'interesse della collettività sulla scorta dei principi di sussidiarietà orizzontale, ex art. 118 della Costituzione, con particolare attenzione alle attività rivolte verso i ragazzi, perché rappresentano una forma di prevenzione del disagio giovanile. Vengono sostenute sia le attività ordinarie di alcune associazioni (soprattutto quelle che consentono ai ragazzi di praticare attività sportive), sia alcune iniziative specifiche (es. Festa d'Estate), che hanno una particolare ricaduta sulla popolazione. Inoltre alle associazioni viene concesso l'utilizzo di alcuni spazi comunali disponibili. In questo modo l'amministrazione comunale riesce in forma indiretta a garantire l'attività dell'associazione nell'interesse della collettività, sulla base del principio della sussidiarietà, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione.

#### **P) DIRITTO ALLO STUDIO**

L'amministrazione comunale garantisce il diritto allo studio in varie modalità:

- erogando direttamente dei servizi (es.: scuola-bus, assistenza alunni entrata/uscita scuole);

- sostenendo economicamente l'Istituto Comprensivo (es.: finanziando i progetti proposti dalle scuole per le attività integrative, di recupero compiti, ecc.);
- sostenendo economicamente le famiglie (es.: fornitura gratuita libri di testo alunni scuola primaria e fornitura parziale dei libri di testo agli alunni della prima classe della scuola secondaria 1<sup>a</sup>, tariffe differenziate sulla base dell'ISEE per il servizio di scuolabus),
- valorizzando le eccellenze (es.: assegni di studio per studenti meritevoli della scuola secondaria II);
- supportando le famiglie (es.: aiuto nella compilazione delle domande dote scuola e dote merito istituite dalla Regione Lombardia)

## 1.5.6 AREA SERVIZI SOCIALI

L'area si occupa di sostenere lo sviluppo, il mantenimento e il miglioramento del benessere della popolazione, anche in presenza di delicate situazioni di necessità e disagio sociale (disabili, anziani, minori...).

### 1.5.6.1 Attività principali dell'area

**A) Servizio di assistenza domiciliare educativa ai portatori di handicap:**

ha lo scopo di permettere alle persone disabili non autosufficienti di continuare a vivere nel proprio ambiente di vita (attualmente i servizi sono usufruiti rispettivamente da n. 3 utenti per un monte ore complessivo settimanale di n. 70 ore settimanali) garantito tramite personale qualificato dipendente di cooperative.

**B) Servizio di assistenza educativa scolastica ai portatori di handicap:**

ha lo scopo di permettere agli studenti in fase di adempimento dell'obbligo scolastico, in difficoltà certificata dalla Neuropsichiatria Infantile territorialmente competente o in situazione di grave disagio sociofamiliare seguito dal servizio Tutela Minori, di usufruire di un supporto per l'inserimento scolastico che favorisca loro l'integrazione e lo sviluppo psico fisico (attualmente il servizio è fruito da n. 11 persone per un totale di n. 183 ore settimanali) garantito da personale qualificato dipendente di cooperative.

**C) Ricovero persone bisognose e disabili in case di riposo o istituti ricovero:**

ha lo scopo di proteggere persone in stato di estremo bisogno socio-assistenziale e con difficoltà alla permanenza psico-fisica presso il proprio domicilio; il comune interviene integrando, in caso di necessità, la retta di frequenza tramite parametri stabiliti dal Regolamento ISEE;

**D) Supporto territoriale al Servizio di Tutela Minori:**

in collaborazione con il Servizio Tutela Minori di Ambito, si fornisce un supporto operativo alla presa di carico delle situazioni di disagio scolastico e minorile per evitare il collocamento dei minori in strutture residenziali e favorire la permanenza, dove possibile, all'interno dei nuclei familiari di origine anche tramite l'ausilio e il rinvio ai servizi qua descritti;

**E) Contributi economici a favore di persone bisognose e istituzioni:**

ha lo scopo di fornire circostanziati sostegni economici in caso di richiesta giustificata, e sulla base di un progetto di cura stabilito con l'Assistente Sociale comunale che possa prevedere gradatamente l'indipendenza economica del richiedente;

**F) Gestione spazio gioco comunale "Il Treno dei Sogni":**

ha lo scopo di fornire un servizio di accoglienza, ascolto e supporto pedagogico e ludico alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni tramite l'individuazione di uno spazio attrezzato di accoglienza dei bimbi e protetto da un'educatrice specializzata in problematiche infantili, le aperture protette sono n. 3 per un totale di 6 ore a settimana, le aperture previste in autogestione (effettuate dalle mamme più esperte) sono n. 1 previo accertamento disponibilità delle interessate;

**G) Progetto di mediazione sociale e culturale per migranti:**

tramite l'adesione al progetto "NOGAYE" facente capo al comune di Albano S. Alessandro, il comune fornisce supporti socio-assistenziali alle famiglie migranti bisognose segnalate sia dalla scuola (richiesta di mediazione culturale propriamente detta) sia dall'Ufficio Servizi Sociali (richiesta di mediazione sociale propriamente detta). Attualmente le famiglie in carico sono n. 2;

**H) Progetto di inserimento lavorativo persone disabili:**

tramite l'adesione al progetto "SIL facente capo al comune di Seriate, il comune inserisce le persone disabili presso le ditte in obbligo di L. 68 attraverso un accurato lavoro di cura del territorio e di collaborazione con le realtà aziendali e un lavoro di staff di presa in carico della persona disabile (il servizio ha in organico uno psicologo, e due educatori professionali: uno per la selezione e la presa in carico e uno per l'inserimento pratico in azienda). Attualmente le segnalazioni effettuate sono n. 0, i casi in carico n. 15, le segnalazioni fase di avvio n. 2.

**I) Gestione servizio di trasporto socio-assistenziale comunale:**

ha lo scopo di fornire un servizio di trasporto alle persone con problematiche sanitarie che necessitano di un accompagnamento logistico, anche continuativo, verso i luoghi di cura, il servizio ha effettuato nell'anno solare 2012 n. 980 servizi tramite l'ausilio di n. 5 volontari.

**J) Gestione alloggi ERP**

ha lo scopo di gestione l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà comunale attraverso l'apertura di un bando comunale (prevista per marzo) e la gestione amministrativa della graduatoria in collaborazione anche con l'Aler di Bergamo (gli alloggi in gestione sono n. 26);

**K) Servizio di segretariato sociale:**

ha lo scopo, oltre a gestire direttamente, controllare, monitorare e verificare i singoli altri servizi sopra descritti, di accogliere presso l'Ufficio Servizi Sociali ogni persona in stato di bisogno che richiede un qualsiasi tipo di aiuto. L'assistente sociale comunale, referente tecnico per questo servizio, ha il compito di impegnarsi a filtrare le richieste e veicolare verso l'Amministrazione comunale quelle di competenza oppure di dirigere il richiedente e incanalare lo stesso verso la soddisfazione della propria richiesta anche attraverso un accompagnamento psicosociale con il fine del raggiungimento del benessere psicofisico del singolo. (Attualmente le ore di ricevimento al pubblico sono così distribuite: lunedì dalle 10.00 alle 12.30, mercoledì dalle 15.00 alle 18.00).

**L) Coccole fra mamme:**

In collaborazione con l'Associazione "Soffio di Vita" si è dato inizio dal 2011 ad una nuova iniziativa a sostegno della genitorialità che consta in un percorso informativo, formativo e di confronto curato da una psicologa.

**M) Gruppo lavoro di Comunità**

A partire dal mese febbraio 2012 la Commissione ai Servizi Sociali ha promosso un tavolo di lavoro di comunità aperto a tutti gli Enti e Associazioni del territorio che si occupano e preoccupano dell'educazione di bambini e adolescenti e delle loro famiglie. Lo scopo di questi incontri è duplice; da un lato si vuole mettere in rete tutte le esperienze e le iniziative che ognuno promuove sul territorio per la popolazione giovanile; dall'altro si vuole creare un tavolo di confronto sulle politiche giovanili da condividere con i partecipanti al gruppo, che il territorio intende portare avanti.

La sfida che ci si pone è quella di cercare un pensiero condiviso da tutte le agenzie per un'azione educativa del territorio più efficace.

#### **N) Servizio pasti a domicilio**

In convenzione con una pizzeria-rosticceria del paese il comune di Grassobbio agevola l'accesso a un servizio di distribuzione di pasti a domicilio per le persone considerate "fragili". Il servizio pasti assicura la fornitura di un pasto completo per il mezzogiorno fino a n. 7 giorni settimanali con la possibilità di avere un menù bisettimanale. Il regolamento di istituzione del servizio prevede i criteri di accesso e i criteri di sostegno economico parziale dell'iniziativa. I fruitori del servizio sono circa 15 variabili di cui n. 3 con parziale sostegno del comune.

#### **O) PROGETTO MIMOSA**

Dall'anno 2012 il comune di Grassobbio ha brillantemente concordato una collaborazione con l'ASL di Bergamo, le Cliniche Gavazzeni di Bergamo e la Lega Italiana per la lotta contro i tumori di Bergamo per l'apertura sul territorio di un punto prelievi PAP TEST e SCREENING MAMMOGRAFICO. Il vecchio ambulatorio ex Onmi è stato riadattato e concesso in uso alla LILT per effettuare sul territorio la campagna di prevenzione contro i tumori della cervice uterina. Durante l'anno 2012 è stata raggiunta la maggioranza delle donne che negli ultimi 5 anni non ha effettuato gratuitamente il pap-test, durante l'anno 2013 e l'anno 2014 è in corso il richiamo anche delle donne che negli ultimi 3 anni non ha effettuato gratuitamente la prestazione. Dall'anno 2013 si è aggiunta la possibilità di fruire di visite senologiche gratuite con la presenza sul territorio di un medico senologo della senologia delle Gavazzeni. L'affiliazione delle donne è stata raggiunta con un importante n. 70.

#### **P) SPAZIO AGGREGATIVO (MEDIE-SUPERIORI).**

Questa amministrazione, tramite la commissione Servizi Sociali, ha fortemente creduto e voluto l'attivazione di concrete azioni a favore dei giovani grassobbiesi.

Si è condiviso con tutte le agenzie del territorio e tramite un appalto l'attivazione del GIOCASCUOLA per l'area cultura/pubblica istruzione e l'attivazione del servizio VITA DI SCUOLA, SPAZIO AGGREGATIVO E LAVORO DI COMUNITA' per l'area Servizi Sociali. A tal proposito sono previste aperture di un apposito spazio dedicato riservato ai ragazzi delle medie e ai ragazzi delle superiori in orari pomeridiani e serali con una buona adesione (circa 50 ragazzi iscritti con presenze variabili per l'anno 2013). Per quanto riguarda la VITA DI SCUOLA le ore sono state convogliate sul servizio SPAZIO COMPITI facente capo all'Oratorio di Grassobbio. L'educatrice in accordo anche con le ore messe a disposizione della mediatrice culturale, ha programmato l'animazione dei pomeriggi del venerdì pomeriggio anche con la condivisione di momenti interculturali importanti.

## **1.5.7 AREA POLIZIA MUNICIPALE E COMMERCIO**

### **1.5.7.1 Settore Polizia Municipale**

#### **Convenzione per servizio associato con Comune di Orio al Serio**

Al fine di assicurare una maggiore efficienza e funzionalità nell'espletamento delle funzioni di polizia locale e per potenziare il servizio stesso, si è attivata una convenzione con il Comune di Orio al Serio per la gestione associata del servizio stesso. La predetta convenzione prevede che ci sia un unico responsabile e che gli agenti di entrambe le amministrazioni collaborino per assicurare sia servizi diurni che servizi serali-notturni.

### **1.5.7.2 Settore Commercio**

Si occupa delle pratiche relative al commercio in sede fissa, ambulante, pubblici esercizi, artigianali, autorizzazioni di pubblica sicurezza, quali il rilascio di autorizzazioni all'esercizio e la verifica del puntuale rispetto dei regolamenti vigenti in materia.

Nell'ambito delle proprie competenze si occupa della redazione dei regolamenti per l'esercizio nel territorio comunale della attività commerciali ed artigianali.

#### **Distretto del Commercio**

Con i Comuni di Stezzano, Azzano San Paolo, Orio al Serio e Zanica si è costituito il Distretto del Commercio con lo scopo di consolidare la funzione delle polarità commerciali, ritenendole sempre più importanti al fine dei processi di mantenimento, qualificazione, riconversione e trasformazione urbana e per il miglioramento del sistema economico complessivamente inteso, nonché dell'attrattività turistica e della qualità di vita delle città. Fine non secondario del Distretto è quello di sostenere la competitività degli esercizi di vicinato basandosi in misura rilevante sulla capacità di fare sistema e di organizzare un'offerta integrata di qualità, valorizzando le rispettive sinergie e complementarietà per meglio affrontare la concorrenza dei grandi centri commerciali extraurbani;

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del T.U.O.E.L.**

Nel quinquennio il Comune di Grassobbio ha sempre rispettato tutti i parametri previsti per non essere dichiarato ente strutturalmente deficitario. Inoltre è uno dei 142 Comuni Italiani che nel 2012 è stato dichiarato "Comune virtuoso".



## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE

### SVOLTE DURANTE IL MANDATO

#### 1. Attività Normativa

Durante il presente mandato amministrativo con delibera n. 28 del 29/06/2009 è stato modificato lo Statuto comunale, consentendo la nomina di un eventuale Assessore esterno al Consiglio Comunale.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 27/11/2009 è stata approvata la convenzione per la gestione associata servizio segreteria tra i comuni di Grassobbio ed Azzano San Paolo.

Di seguito si riporta un prospetto che riassume l'attività normativa effettuata dall'Ente nel periodo considerato.

Ad ogni modo, l'elenco completo dei regolamenti dell'Ente, nonché i regolamenti stessi, sono disponibili sul sito istituzionale del comune all'indirizzo: <http://www.comune.grassobbio.bg.it>

OGGETTO	Numero	Data
MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE ALLA LUCE DELLA SENTENZA 238/2009 DELLA CORTE COSTITUZIONALE.	3	15/04/2010
MODIFICA REGOLAMENTO PER IL MERCATINO DI GRASSOBBIO.	13	04/05/2010
ISTITUZIONE E REGOLAMENTAZIONE COMMISSIONE "CULTURA, SCUOLA, BIBLIOTECA".	16	07/06/2010
MODIFICA REGOLAMENTO DEI SERVIZI FUNERARI, NECROSCOPICI, CIMITERIALI E DI POLIZIA MORTUARIA.	20	20/06/2010
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA, LA PROTEZIONE ED IL BENESSERE DEGLI ANIMALI	27	23/07/2010
AGGIORNAMENTO ART. 2 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO CON INSERIMENTO DI CRITERI DI SOSTENIBILITA', DI EFFICIENZA ENERGETICA DELLE COSTRUZIONI E DI RISPARMIO ENERGETICO FAVOREVOLI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN ATMOSFERA - ADOZIONE.	32	01/10/2010
APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL D. LGS. N. 150/2009 (DECRETO BRUNETTA).	41	29/11/2010
MODIFICA CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL D. LGS. N. 150/2009 (DECRETO BRUNETTA).	10	23/03/2011

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 55 DEL 11.12.1990 E SMI	<b>11</b>	<b>23/03/2011</b>
AGGIORNAMENTO ART. 2 DEL REGOLAMENTO EDILIZIO CON INSERIMENTO DI CRITERI DI SOSTENIBILITA', DI EFFICIENZA ENERGETICA DELLE COSTRUZIONI E DI RISPARMIO ENERGETICO FAVOREVOLI ALLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI IN ATMOSFERA. APPROVAZIONE DEFINITIVA.	<b>15</b>	<b>23/03/2011</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DI TITOLI SOCIALI DESTINATI ALLE FAMIGLIE RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SERIATE.	<b>20</b>	<b>15/06/2011</b>
APPROVAZIONE TARIFFE E FASCE ISEE SERVIZIO DI SCUOLA-BUS E MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE ISEE	<b>37</b>	<b>30/09/2011</b>
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO ISEE (INDIVIDUAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA PER L'ACCESSO A PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE).	<b>38</b>	<b>30/09/2011</b>
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO TRIBUTARIO.	<b>44</b>	<b>29/11/2011</b>
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 55 DEL 11.12.1990 E SMI.	<b>6</b>	<b>14/03/2012</b>
REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI NELLE STRUTTURE E NEI SERVIZI DEL COMUNE. APPROVAZIONE.	<b>7</b>	<b>14/03/2012</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO I.M.U IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA.	<b>17</b>	<b>14/06/2012</b>
AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	<b>32</b>	<b>26/09/2012</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO SULL'AFFIDO FAMILIARE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SERIATE.	<b>38</b>	<b>30/10/2012</b>
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI.	<b>44</b>	<b>18/12/2012</b>
AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE DEFINITIVA.	<b>5</b>	<b>11/02/2013</b>
MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI.	<b>9</b>	<b>04/04/2013</b>
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DEL	<b>14</b>	<b>29/04/2013</b>

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI.		
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE CONCESSORIO NON RICOGNITORIO AI SENSI DELL'ART. 27 D. LGS. 285/1992.	<b>25</b>	<b>12/08/2013</b>
MODIFICA REGOLAMENTO I.M.U.	<b>37</b>	<b>28/11/2013</b>
MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA SEGNALETICO INFORMATIVO E PUBBLICITARIO	<b>40</b>	<b>28/11/2013</b>
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.	<b>41</b>	<b>28/11/2013</b>

Fra i diversi regolamenti risulta per la prima volta adottato quello contro i maltrattamenti, la detenzione, e la tutela degli animali, nonché della corretta convivenza tra l'uomo e la popolazione animale domestica, tenendo conto dei principi dettati dalla L.R. 30/12/2009, n. 33.

Va ricordato che l'entrata in vigore del D.L. n. 174 del 10/10/2012 innova fortemente le materie oggetto di disciplina nel Regolamento di Contabilità. Alla luce delle nuove disposizioni dovrà essere modificato il Regolamento di Contabilità in vigore. Allo stato attuale non si è proceduto alle sue modifiche/integrazioni perché si è a conoscenza di nuove modifiche legislative.

## 2. Attività Tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale

Nel quinquennio l'Amministrazione Comunale ha sempre cercato di contenere al massimo la tassazione sia per quanto riguarda l'I.C.I. prima e l'I.M.U. successivamente e ciò in considerazione dell'attuale generale regressione economica e la precarietà sia delle famiglie che degli operatori economici.

Pur mantenendo ed in alcuni casi ampliando i servizi soprattutto nel campo sociale, non è mai stata applicata l'addizione IRPEF COMUNALE. Questo si è potuto ottenere in quanto sono state ridotte al minimo le spese correnti che garantissero in ogni caso il funzionamento dei servizi indispensabili.

#### 2.1.1 ICI/IMU

Vengono di seguito indicate le aliquote applicate per le imposte ICI/IMU nel quinquennio

ALIQUOTE ICI/IMU	2009 ICI	2010 ICI	2011 ICI	2012 IMU	2013 IMU
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale	€ 132,00	€ 132,00	€ 132,00	€ 200,00 + € 50,00 per figli inferiori 26 anni	€ 200,00 + € 50,00 per figli inferiori 26 anni
Altri Immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	8,8 per mille	8,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali (solo IMU) <sup>e</sup>	Esenti	Esenti	esenti	1 per mille	esenti

### 2.1.2 Servizio raccolta rifiuti.

Già da diversi lustri il Comune ha introdotto il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. In questo quinquennio ha sempre mantenuto questo servizio ed inoltre propria nel mese di maggio 2009 ha inaugurato la nuova piattaforma ecologica in Via Padrea Elzi, che riteniamo una delle migliori e meglio attrezzate della Provincia. La gestione della stessa è affidata alla società partecipata del Comune GESIDRA S.p.A. Oltre che alla consegna diretta in piattaforma dei rifiuti da parte dell'utente, è pure attivato un servizio di raccolta dei rifiuti portata a porta secondo un calendario di raccolta organizzato settimanalmente o bisettimanalmente secondo la tipologia dei rifiuti. Il calendario viene distribuito a tutte le famiglie ed agli operatori economici prima dell'inizio del nuovo anno. Inoltre in collaborazione con l'AIDO comunale che annualmente predispone in proprio un calendario, sullo stesso vengono riportati i giorni della raccolta rifiuti secondo le varie tipologie.

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale si pone è quello di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale di raccolta differenziata di rifiuto che nel quinquennio ha dato ottimi risultati con una percentuale di raccolta differenziata che ha avuto il seguente andamento:

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale di raccolta differenziata	58%	59%	61%	60%	61%

## 3. Attività Amministrativa

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel corso del quinquennio è stata data attuazione a quanto stabilito dal D. Lgs. 27/12/2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni. In particolare nell'anno 2011, e per la prima volta con la deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 11/04/2011, è stato approvato il documento denominato "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" al fine di assicurare accessibilità totale alle informazioni attinenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente ed al fine di radicare una posizione qualificata e diffusa in capo a ciascun cittadino rispetto all'attività del Comune, con lo scopo principale di favorire forme diffuse di controllo sul rispetto del principio del buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Al fine di assicurare accessibilità ai cittadini si è provveduto alla revisione del sito internet ufficiale dell'Ente, allo scopo di renderlo più performante e chiaro all'utenza con riferimento sia ai servizi offerti dall'Ente, sia alla normativa vigente.

Sono stati predisposti questionari relativi alla valutazione qualitativa dei servizi offerti, con possibilità di esprimere eventuali e concrete opportunità di miglioramento degli stessi.

Il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Grassobbio, come modificato con delibere di Giunta comunale n. 4 del 2/1/2012 e n. 25 del 06/02/2012, prevede l'attività di controllo di gestione con lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

All'interno dell'Ente, quindi, viene data piena attuazione alle seguenti tipologie di controllo interno:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo e valutazione strategica;
- Controllo di gestione;
- Valutazione della performance del personale titolare di posizioni organizzative e del personale dipendente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile viene svolto con l'apposizione del visto di regolarità tecnica e contabile da parte dei responsabili di posizione organizzativa e tutte le determinazioni vengono viste dal responsabile del servizio finanziario.

Dal 2012 viene redatto il documento denominato "Piano della Performance" al fine di assicurare al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei servizi tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti tramite la crescita della professionalità dei dipendenti e la valorizzazione del merito di ciascuno secondo il principio di pari opportunità.

La performance è misurata e valutata con riferimento:

- l'amministrazione nel suo complesso (performance organizzativa);
- all'Area in cui si articola la struttura organizzativa (performance strategica dell'Area);
- ai singoli dipendenti (performance individuale – scheda di valutazione).

La Giunta comunale approva, quindi, il sistema di valutazione della performance che è coerente con i contenuti della programmazione finanziaria e del bilancio.

Il sistema di misurazione e valutazione ha come obiettivo l'annuale valutazione dei risultati dell'attività dell'ente articolata nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi assegnati e la distribuzione delle risorse;
- c) monitoraggio ed eventuale correzione degli obiettivi assegnati e dei risultati attesi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti in base a criteri di valorizzazione del merito secondo le modalità indicate dalla contrattazione collettiva cui spetta la disciplina del trattamento economico del personale dipendente;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti ed ai destinatari dei servizi tramite pubblicazione sul sito istituzionale del comune.

Annualmente viene redatto il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse attribuite a ciascun responsabile, e da schede nelle quali sono esposti gli obiettivi che devono essere assegnati ai responsabili di posizione organizzativa

I controlli strategici vengono anche eseguiti con la deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come previsto dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, dall'approvazione del Rendiconto di gestione e dalla presa d'atto del Referto del Controllo di gestione.

Di seguito si elencano le delibere:

- di verifica dello stato di attuazione dei programmi e ricognizione degli equilibri finanziari

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 28/09/2009	Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 01/10/2010	Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 30/09/2011	Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 26/09/2012	Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 03/10/2013

- Di approvazione del Rendiconto di gestione

ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 14/05/2009	Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 04/05/2010	Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28/04/2011	Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 14/04/2012	Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 29/04/2013

- Di presta d'atto del Referto al Controllo di gestione

ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Delibera di Giunta Comunale n. 371 del 21/12/2009	Delibera di Giunta Comunale n. 327 del 27/12/2010	Delibera di Giunta Comunale n. 283 del 29/12/2011	Delibera di Giunta Comunale n. 284 del 27/12/2012	Delibera di Giunta Comunale n. 294 del 30/12/2013

### 3.2 Gestione di controllo della dotazione organica

Nell'arco del quinquennio vanno ricordate le modifiche al Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e le dotazioni della Pianta Organica del Personale, le cui adozioni ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale:

ESTREMI DELLE DELIBERE DI GIUNTA COMUNALE	OGGETTO DELLE DELIBERE
n. 344 del 30/11/2009	Ridefinizione dotazione organica
n. 82 del 28/03/2011	Conferma dotazione organica 2011 – Programmazione per il triennio 2011-2013 del fabbisogno del personale
n. 51 del 19/03/2012	Dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2012-2013-2014. Costo del personale. Ricognizione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001
n. 88 del 30/04/2012	Variazione programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2012-2013-2014. Costo del personale. Incarico temporaneo responsabile area ecologia ed incremento temporaneo orario di lavoro.
n.180 del 27/08/2012	Modifica dotazione organica ed approvazione del Programma triennale del fabbisogno del personale 2012-2014
n. 202 del 27/09/2012	Terza variazione programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2012-2013-2014. Costo del personale
n. 231 del 29/10/2012	Modifica dotazione organica e quarta variazione. Programmazione del fabbisogno di personale per gli anni 2012-2013-2014
n. 175 del 05/08/2013	Dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2013-2014-2015. Costo del personale. Ricognizione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001
n. 295 del 30/12/2013	Modifica dotazione organica e programmazione del fabbisogno del personale per gli anni 2014-2015-2016. Costo del personale. Ricognizione ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001
n. 41 del 17/02/2014	Modifica dotazione organica e prima variazione del fabbisogno di personale per gli anni 2014 -2015- 2016. Costo del personale

Come previsto dall'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, al fine di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, con delibera di Giunta Comunale n. 285 del 27/12/2012 è stato approvato il "Piano per il triennio 2012-13-14 per la realizzazione della pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"

Tutti gli atti summenzionati sono disponibili sul sito internet del Comune di Grassobbio.

### 3.3 Valutazione delle performance

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello della distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi in base al merito, prevedendo che una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale, venga attribuita al personale dipendente e dirigente che si colloca nella fascia di merito alta e che le fasce di merito siano comunque non inferiori a tre.

#### 3.3.1 Valutazione dei responsabili di area - Premio di risultato:

1. Il parametro massimo di attribuzione della Retribuzione – Premio di risultato è pari al 25% della Retribuzione di posizione assegnata.
2. La misurazione e la valutazione della performance dei Responsabili di Area si basa sui seguenti criteri:
  - a) **Obiettivi di performance individuale (Scheda di valutazione)**, predisposta dal Segretario Comunale con funzioni di Direttore Generale e per un punteggio max di 30, per come segue :

Estremi di valutazione	Parametri di valutazione		
Capacità di direzione e valutazione del personale amministrativo	Insufficiente	1,50	In ordine alla qualità professionale e gestione del personale
	Sufficiente	3,00	
	Buono	4,50	
	Ottimo	6,00	
Capacità di raggiungimento degli obiettivi	Insufficiente (inferiore a 70)	1,50	In ordine ai risultati attesi
	Sufficiente (da 70 a 90)	3,00	
	Buono (da 80 a 89)	4,50	
	Ottimo (da 90 a 100)	6,00	
Capacità di gestire i rapporti	Insufficiente	1,50	In ordine alla capacità di costruire rapporti positivi ed a gestire i conflitti
	Sufficiente	3,00	
	Buono	4,50	
	Ottimo	6,00	
Flessibilità nell'esercizio delle funzioni	Insufficiente	1,50	In ordine all'apertura mentale professionale nell'affrontare le novità ed i problemi
	Sufficiente	3,00	
	Buono	4,50	
	Ottimo	6,00	
Puntualità e tempestività	Insufficiente	1,50	In ordine agli adempimenti dovuti
	Sufficiente	3,00	
	Buono	4,50	
	Ottimo	6,00	

- b) **Obiettivi di performance organizzativa** con un punteggio max di 100, risultante dalla:
  - performance strategica dell'Area, per un punteggio max di 60;
  - performance dell'Ente, per un punteggio max di 40.

3. La retribuzione di risultato è collegata alla performance individuale per il 60% e alla performance organizzativa per il 40%.
4. La retribuzione di risultato per il 60%, è collegata alla **performance individuale** e rapportata ai seguenti range, in base alla valutazione indicata nella scheda:
 

da 0 a 17,99	nessun premio
da 18 a 20,99	50% della quota
da 21 a 23,99	60% della quota
da 24 a 26,99	70% della quota
da 27 a 30	100% della quota
5. La retribuzione di risultato, per il 40%, è collegata alla **performance organizzativa** e rapportata ai seguenti range:
 

da 0 a 59	nessun premio
da 60 a 69	70% della quota
da 70 a 79	80% della quota
da 80 a 89	90% della quota
da 90 a 95	95% della quota
da 96 a 100	100% della quota
6. La valutazione dei Responsabili di Area è approvata dalla Giunta Comunale su proposta e con relazione del Segretario Comunale, con funzioni di Direttore Generale, in ragione:
  - A) della performance individuale - scheda di valutazione;
  - B) della performance organizzativa (performance strategica del settore + performance dell'Ente).
7. A fini di trasparenza, con il Piano delle Performance si vuole dar risalto anche a tutta quella attività che si esplicita nei principali adempimenti cui gli Uffici ed i Servizi, delle diverse articolazioni organizzative, sono tenuti nello svolgimento dell'attività routinaria per la quale si intende, comunque, migliorare la qualità e/o l'efficienza e/o l'efficacia. Questa attività è individuata con i c.d. obiettivi di mantenimento.  
La stessa è oggetto di valutazione in ordine all'elemento "Capacità di raggiungimento degli obiettivi" nell'ambito della scheda individuale.

### **3.3.2 Misurazione e valutazione della performance del personale non titolare di posizione organizzativa**

1. La misurazione e valutazione della performance del personale non titolare di posizione organizzativa, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
  - A. **performance organizzativa** con un punteggio **massimo di 100**, risultante dalla:
    - performance strategica dell'Area , per un punteggio max di 60;
    - performance dell'Ente, per un punteggio max di 40.
  - B. **performance individuale**, elementi indicati nella seguente scheda, per un punteggio **massimo di 30**:

Elementi di valutazione	Parametro di valutazione		Motivazione dei punteggi
Impegno individuale nell'esecuzione dei compiti assegnati	1,50	Insufficiente	
	3,00	Sufficiente	
	4,50	Buono	
	6,00	Ottimo	



Qualità delle prestazioni anche con riguardo al rispetto dei tempi assegnati e ai risultati ottenuti	1,50	Insufficiente	
	3,00	Sufficiente	
	4,50	Buono	
	6,00	Ottimo	
Qualità dei rapporti sia con i colleghi sia con l'utenza	1,50	Insufficiente	
	3,00	Sufficiente	
	4,50	Buono	
	6,00	Ottimo	
Partecipazione alla formulazione di proposte innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro	1,50	Insufficiente	
	3,00	Sufficiente	
	4,50	Buono	
	6,00	Ottimo	
Disponibilità e flessibilità	1,50	Insufficiente	
	3,00	Sufficiente	
	4,50	Buono	
	6,00	Ottimo	

La scheda di valutazione di cui sopra costituisce strumento di valutazione permanente ai fini:

- a) della performance individuale;
- b) della progressione economica orizzontale

Le schede sono compilate dal Responsabile dell'Area per il personale assegnato allo stesso.

2. Il trattamento accessorio è collegato alla performance individuale per il 60% e alla performance organizzativa per il 40%.
3. Il trattamento accessorio, del 60%, collegato alla **performance individuale** è rapportato ai seguenti range, in base alla valutazione indicata nella scheda:
  - da 0 a 17,99 nessun premio
  - da 18 a 20,99 50% della quota
  - da 21 a 23,99 60% della quota
  - da 24 a 26,99 70% della quota
  - da 27 a 30 100% della quota
4. Il trattamento accessorio, del 40%, collegato alla **performance organizzativa** è rapportato ai seguenti range:
  - da 0 a 59 nessun premio
  - da 60 a 69 70% della quota
  - da 70 a 79 80% della quota
  - da 80 a 89 90% della quota
  - da 90 a 95 95% della quota
  - da 96 a 100 100% della quota

### **3.3.3 Misurazione e valutazione della performance del Segretario Comunale**

1. La valutazione della performance individuale del Segretario Comunale, ai fini dell'applicazione dell'art. 42 del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali secondo cui alla figura del Segretario comunale è attribuito un compenso annuale, denominato retribuzione di risultato, per un importo non superiore al 10% monte salari e, comunque, nei limiti normativi, è effettuata dalla Giunta Comunale, su proposta del Sindaco, sulla base del comportamento manageriale del Segretario medesimo in ordine ai seguenti parametri:

<b>Parametri</b>	<b>Valutazioni</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Max 100 punti</b>
Capacità di dare soluzione ai problemi	Insufficiente	5	_____
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	
Capacità di contribuire all'integrazione dei processi lavorativi promuovendo la collaborazione tra i diversi uffici e tra gli uffici e gli assessori di riferimento	Insufficiente	5	_____
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	
Assistenza giuridica agli organi comunali (politici e burocratici)	Insufficiente	5	_____
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	
Capacità nella motivazione, nel dialogo, nella gestione delle relazioni, nell'ascolto delle esigenze, sia del livello politico sia dei propri collaboratori	Insufficiente	5	_____
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	
Capacità di misurare ed evidenziare diversità di tipo quantitativo o qualitativo nei contributi dei propri collaboratori (Responsabili di Area); capacità di lavorare in squadra e, quindi, di riconoscere e valorizzare il contributo degli altri.	Insufficiente	5	_____
	Sufficiente	10	
	Buono	15	
	Ottimo	20	

E' previsto, dunque, per la performance individuale del Segretario comunale un punteggio che va da 0 a 100, con la seguente articolazione:

- per valutazioni comprese fra 01 e 69 non è erogato alcun compenso;
  - per valutazioni comprese fra 70 e 80 è erogato un compenso *pari al 50%* della retribuzione di risultato determinata;
  - per valutazioni comprese fra 81 e 90 è erogato un compenso *pari al 75%* della retribuzione di risultato determinata;
  - per valutazioni comprese fra 91 e 100 è erogato un compenso *pari al 100%* della retribuzione di risultato determinata.
2. Al Segretario Comunale, tenuto conto della rilevanza dell'ente e delle funzioni aggiuntive affidategli, può essere riconosciuta, con incarico formalmente conferito, la maggiorazione della retribuzione di posizione in godimento, sulla base delle disposizioni contrattuali vigenti e qualora sussistano le condizioni oggettive e soggettive previste. La valutazione della performance del Segretario Comunale, **in merito ai servizi aggiuntivi** ed ai fini dell'erogazione della suddetta maggiorazione, è effettuata dalla Giunta Comunale, su proposta del Sindaco, secondo i seguenti parametri:
- con valutazione compresa fra 01 e 69, la performance è individuata come "insufficiente" e il Segretario non avrà diritto ad alcuna percentuale di maggiorazione;
  - con valutazione compresa fra 70 e 80, la performance è individuata come "discreta" e il Segretario avrà diritto ad una percentuale di maggiorazione pari al 50% di quella massima;
  - con valutazione compresa fra 81 e 90, la performance è individuata come "buona" e il Segretario avrà diritto ad una percentuale di maggiorazione pari al 75% di quella massima;
  - con valutazione compresa fra 91 e 100, la performance è individuata come "ottima" e il Segretario avrà diritto ad una percentuale di maggiorazione pari al 100% di quella massima.

### **3.3.4 Misurazione e valutazione della performance del Segretario Comunale incaricato delle funzioni di direzione generale**

1. Il Segretario comunale, incaricato delle funzioni di direzione generale è preposto alla direzione complessiva del Comune;

Ad esso spetta:

- a) la gestione del personale incaricato della responsabilità di Area;
- b) presiedere la delegazione di parte pubblica nella contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- c) presiedere le commissioni di concorso per la selezione del personale esterno ovvero per le progressioni verticali;
- d) può essere incaricato della responsabilità di specifici procedimenti ove la Giunta ritenga ciò necessario in ragione di particolari motivazioni collegate a specifici obiettivi della programmazione dell'Ente;
- e) irrogare le sanzioni disciplinari;
- f) dirigere l'attività del nucleo ispettivo sull'osservanza del divieto di prestazioni lavorative, professionali o dipendenti, del personale comunale;
- g) predisporre il piano degli obiettivi del comune e la proposta di piano esecutivo di gestione;
- h) previo specifico accordo può essere incaricato della responsabilità operativa di settori;
- i) nell'ambito del rapporto di gerarchia è titolare del potere di sostituirsi al responsabile di settore in caso di inerzia di quest'ultimo. In questo caso, previa diffida a mezzo comunicazione scritta, il responsabile di settore è invitato a concludere il procedimento entro un determinato termine con l'emanazione del relativo provvedimento finale: in caso di inosservanza, il direttore generale si sostituisce al responsabile di settore con l'emanazione del provvedimento medesimo;
- j) l'esercizio delle funzioni assegnate al Nucleo di Valutazione di cui all'art. 30 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

2. La valutazione, ai fini della liquidazione dell'indennità di risultato per l'incarico delle funzioni di Direttore Generale, è effettuata dalla Giunta Comunale, su proposta del Sindaco, sulla base della media di conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, individuati nei programmi assegnati alle diverse Area in cui si articola la struttura comunale, per come segue:

<b>Valutazione</b>	<b>"Media" conseguimento obiettivi</b>	<b>Compenso</b>
Ottimo	da 91 a 100	pari al 100% dell'indennità di risultato determinata
Buono	da 81 a 90	pari al 75% dell'indennità di risultato determinata
Discreto	da 70 a 80	pari al 50% dell'indennità di risultato determinata
Insufficiente	Da 01 a 69	non sarà liquidato alcun compenso

## PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.949.099,54	4.763.527,81	4.642.303,51	4.518.866,22	4.801.499,47	+ 21,58%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.057.336,74	945.513,46	954.177,71	772.846,37	1.529.174,00	+ 44,63%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	-----	500.000,00	250.000,00	950.000,00	164.303,66	----
<b>TOTALE</b>	5.006,436,28	6.209.041,27	5.846.481,22	6.241.712,59	6.421.708,10	+ 28,27%

<b>SPESE (IN EURO)</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.472.821,39	4.018.200,24	3.937.089,27	4.097.350,86	4.656.864,00	+34,09%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.158.336,74	3.346.034,19	1.822.608,71	3.321.687,09	2.153.088,24	-0,24%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	133.345,00	139.917,13	146.821,69	212.338,54	130.014,41	-2,56%
<b>TOTALE</b>	5.764.503,13	7.504.151,56	5.906.519,67	7.631.376,49	6.939.966,65	+20,39%

<b>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/dec remento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	430.721,65	453.342,83	406.231,82	389.507,11	401.235,66	-7,35%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	430.721,65	453.342,83	406.231,82	389.507,11	401.235,66	-7,35%

### 3.2. Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	3.949.099,54	4.763.527,81	4642.303,51	4.518.866,22	4.801.499,47
Spese titolo I	3.472.821,39	4.018.200,24	3.937.089,27	4.097.350,86	4.656.864,00
Rimborso prestiti parte del titolo III	133.345,00	139.917,13	146.821,69	212.338,54	130.014,41
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>342.933,15</b>	<b>605.410,44</b>	<b>558.392,55</b>	<b>209.176,82</b>	<b>14.621,06</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
Entrate titolo IV	1.057.336,74	945.513,46	954.177,71	772.846,37	1.529.174,00
Entrate titolo V **	---	500.000,00	250.000,00	950.000,00	164.303,66
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	1.057.336,74	1.445.513,46	1.204.177,71	1.722.846,37	1.693.477,66
Spese titolo II	2.158.336,74	3.346.034,19	1.822.608,71	3.321.687,09	2.153.088,24
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>- 1.101.000,00</b>	<b>- 1.900.520,73</b>	<b>- 618.431,00</b>	<b>- 1.598.840,72</b>	<b>- 459.610,58</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	47.000,00	200.520,73	118.461,00	12.240,72	6.181,92
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.054.000,00	1.700.000,00	500.000,00	1.586.600,00	453.428,66
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\*\*Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (Ripetere per ogni anno di mandato)

#### ANNO 2009

Riscossioni	(+)	4.891.806,57
Pagamenti	(-)	3.305.366,25
Differenza	(+)	1.586.440,32
Residui attivi	(+)	545.351,36
Residui passivi	(-)	2.889.858,53
Differenza	(-)	2.344.507,17
	Disavanzo (-)	758.066,85

#### ANNO 2010

Riscossioni	(+)	5.150.910,23
Pagamenti	(-)	3.527.621,98
Differenza	(+)	1.623.288,25
Residui attivi	(+)	1.511.473,87
Residui passivi	(-)	4.429.872,41
Differenza	(-)	2.918.398,54
	Disavanzo (-)	1.295.110,29

#### ANNO 2011

Riscossioni	(+)	5.293.697,04
Pagamenti	(-)	3.696.188,97
Differenza	(+)	1.597.508,07
Residui attivi	(+)	959.016,00
Residui passivi	(-)	2.616.562,52
Differenza	(-)	1.657.546,52
	Disavanzo (-)	60.038,45

#### ANNO 2012

Riscossioni	(+)	5.121.761,53
Pagamenti	(-)	3.892.216,39
Differenza	(+)	1.229.545,14
Residui attivi	(+)	1.509.458,17
Residui passivi	(-)	4.128.667,21
Differenza	(-)	2.619.209,04
	Disavanzo (-)	1.389.663,90

#### ANNO 2013

Riscossioni	(+)	5.543.556,14
Pagamenti	(-)	4.245.548,13
Differenza	(+)	1.298.008,01
Residui attivi	(+)	1.352.656,65
Residui passivi	(-)	3.095.654,18
Differenza	(-)	1.742.997,53
	Avanzo +	444.989,52

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
Vincolato	<b>289.016,10</b>	<b>289.016,10</b>	<b>289.016,10</b>	<b>289.016,10</b>	<b>289.016,10</b>
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento		<b>26.000,00</b>	<b>50.808,36</b>	<b>75.808,36</b>	<b>100.808,36</b>
Non vincolato	<b>1.866.068,17</b>	<b>798.535,00</b>	<b>2.292.827,35</b>	<b>1.052.629,21</b>	<b>800.044,16</b>
<b>Totale</b>	<b>2.155.084,27</b>	<b>1.113.551,10</b>	<b>2.632.651,81</b>	<b>1.417.453,67</b>	<b>1.189.868,62</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	2009	2010	2011	2012	2013 (pre-consuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	<b>11.339.951,64</b>	<b>12.332.042,13</b>	<b>12.177.824,74</b>	<b>12.467.923,47</b>	<b>13.042.280,82</b>
Totale residui attivi finali	<b>2.276.371,63</b>	<b>3.077.611,04</b>	<b>3.151.399,41</b>	<b>2.600.996,87</b>	<b>2.802.563,56</b>
Totale residui passivi finali	<b>11.461.239,00</b>	<b>14.296.102,07</b>	<b>12.696.572,34</b>	<b>13.651.466,67</b>	<b>14.654.975,76</b>
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2.155.084,27</b>	<b>1.113.551,10</b>	<b>2.632.651,81</b>	<b>1.417.453,67</b>	<b>1.189.868,62</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013 (pre- consuntivo)
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	<b>1.054.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.586.600,00</b>	<b>453.428,66</b>
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>	<b>1.054.000,00</b>	<b>1.700.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>1.586.600,00</b>	<b>453.428,66</b>

**4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) \*



RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato <b>ANNO 2009</b>	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	204.403,00	201.352,00	--	3.051,00	201.352,00	--	381.699,00	381.699,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	84.950,00	96.552,00	16.603,00	--	101.553,00	5.001,00	60.893,00	65.894,00
Titolo 3 - Extratributarie	219.246,00	131.272,00	30.572,00	--	249.818,00	118.546,00	67.680,00	186.226,00
Parziale titoli 1+2+3	508.599,00	429.176,00	47.185,00	3.051,00	552.723,00	123.547,00	510.272,00	633.819,00
Titolo 4 - In conto capitale	376.596,00	186.975,00	--	--	376.596,00	189.621,00	--	189.621,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.900.000,00	--	--	500.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	--	1.400.000,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	28.707,00	10.854,00	--	--	28.707,00	17.853,00	35.079,00	52.932,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.813.902,00</b>	<b>627.005,00</b>	<b>47.175,00</b>	<b>503.051,00</b>	<b>2.358.026,00</b>	<b>1.731.021,00</b>	<b>545.351,00</b>	<b>2.276.372,00</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato <b>ANNO 2013</b> (PRECONSUNTIVO)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Tributarie	320.772,67	196.891,76	14.232,23		335.004,90	138.113,14	293.621,81	431.734,95
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	16.204,24	9.651,41			16.204,24	6.552,83	27.260,95	33.813,78
Titolo 3 - Extratributarie	393.606,34	211.185,86		8.601,83	385.004,51	173.818,65	68.466,82	242.285,47
Parziale titoli 1+2+3	730.583,25	417.729,03	14.232,23	8.601,83	736.213,65	318.484,62	389.349,58	707.834,20
Titolo 4 - In conto capitale	320.673,94	214.912,04			320.673,94	105.761,90	777.075,00	882.836,90
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.527.268,38	343.270,22		164.303,66	1.362.964,72	1.019.694,50	164.303,66	1.183.998,16
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	22.471,30	16.505,41			22.471,30	5.965,89	21.928,41	27.894,30
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>2.600.996,87</b>	<b>992.416,70</b>	<b>14.232,23</b>	<b>172.905,49</b>	<b>2.442.323,61</b>	<b>1.449.906,91</b>	<b>1.352.656,65</b>	<b>2.802.563,56</b>

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato ANNO 2009 (Preconsuntivo)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.145.479,00	663.081,00		242.003,00	903.476,00	240.395,00	906.972,00	1.147.367,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.146.504,00	1.151.930,00		713.784,00	9.432.720,00	8.280.790,00	1.979.721,00	10.260.511,00
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0		0	0	0	0	0
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	54.492,00	4.297,00		0	54.492,00	50.195,00	3.166,00	53.361,00
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>11.346.475,00</b>	<b>1.819.308,00</b>		<b>955.787,00</b>	<b>10.390.688,00</b>	<b>8.571.380,00</b>	<b>2.889.859,00</b>	<b>11.461.239,00</b>

\*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato ANNO 2013 (Preconsuntivo)	Iniziali	Pagati	Mag- giori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 – Spese correnti	1.440.817,37	802.712,76		211.774,07	1.229.043,30	426.330,54	963.225,38	1.389.555,92
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.046.736,14	858.366,92		164.303,66	11.882.432,48	11.024.065,56	2.074.900,36	13.098.965,92
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 – Spese per servizi per conto di terzi	163.913,16	54.987,68			163.913,16	108.925,48	57.528,44	166.453,92
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>13.651.466,67</b>	<b>1.716.067,36</b>		<b>376.077,73</b>	<b>13.275.388,94</b>	<b>11.559.321,58</b>	<b>3.095.654,18</b>	<b>14.654.975,76</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013 (Preconsuntivo)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	11.333,36	55.300,00	71.479,78	293.621,81
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	6.552,83	27.260,95
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	124.796,22	66,44	13.000,00	35.955,99	68.466,82
<b>Totale</b>	<b>124.796,22</b>	<b>11.399,80</b>	<b>68.300,00</b>	<b>113.988,60</b>	<b>389.349,58</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	6.540,94	99.220,96	0,00	0,00	777.075,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	142.241,88	86.425,98	791.026,64	164.303,66
<b>Totale</b>	<b>6.540,94</b>	<b>241.462,84</b>	<b>86.425,98</b>	<b>791.026,64</b>	<b>941.378,66</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.472,09	0,00	493,80	0,00	21.928,41
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>136.809,25</b>	<b>252.862,64</b>	<b>155.219,78</b>	<b>905.015,24</b>	<b>1.352.656,65</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	2013 (Preconsuntivo)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	182.912,21	12.241,57	77.951,20	153.225,56	963.225,38
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.074.094,92	2.152.271,68	1.148.689,34	2.649.009,62	2.074.900,36
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	30.628,19	69.099,12	2.783,20	6.414,97	57.528,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.287.635,32</b>	<b>2.233.612,37</b>	<b>1.229.423,74</b>	<b>2.808.650,15</b>	<b>3.095.654,18</b>

## 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: Il patto è sempre stato rispettato

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

## 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.537.037,41	1.397.120,28	1.250.298,59	1.044.210,67	914.196,26
Popolazione residente	6.252	6.322	6.394	6.450	6.390
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	245,85	220,99	195,54	161,89	143,06

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	% <b>2,01</b>	% <b>1,84</b>	% <b>1,60</b>	% <b>1,17</b>	% <b>0,98</b>

**6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Nel periodo considerato l'ente non ha mai dato corso a contratti relativi a strumenti derivati.

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2009\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	<b>66.231,86</b>	Patrimonio netto	<b>17.695.682,01</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>16.471.185,53</b>		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	<b>2.284.809,63</b>		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	<b>9.888.814,04</b>
Disponibilità liquide	<b>11.339.951,64</b>	debiti	<b>2.596.037,07</b>
Ratei e risconti attivi	<b>18.354,46</b>	Ratei e risconti passivi	
<b>totale</b>	<b>30.180.533,12</b>	<b>totale</b>	<b>30.180.533,12</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	<b>126.522,23</b>	Patrimonio netto	<b>19.887.349,19</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>19.143.461,93</b>		
Immobilizzazioni finanziarie	<b>210.781,00</b>		
rimanenze			
crediti	<b>2.600.996,87</b>		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	<b>11.659.260,19</b>
Disponibilità liquide	<b>12.467.923,47</b>	debiti	<b>3.025.819,05</b>
Ratei e risconti attivi	<b>22.742,93</b>	Ratei e risconti passivi	
<b>totale</b>	<b>34.572.428,43</b>	<b>totale</b>	<b>34.572.428,43</b>

## 7.1. Conto economico in sintesi (ANNO 2009)

*Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo*

<b>A) Proventi della gestione</b>	<b>3.845.600,48</b>
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	<b>3.644.205,30</b>
quote di ammortamento d'esercizio	349.490,55
<b>C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate</b>	<b>69.725,49</b>
Utili	73.984,36
Interessi su capitale di dotazione	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	4.258,87
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	<b>29.514,70</b>
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	<b>76.780,60</b>
<b>E) Proventi Straordinari ed Oneri Straordinari</b>	
Proventi	<b>1.003.214,01</b>
Insussistenze del passivo	955.786,74
Sopravvenienze attive	47.427,27
Plusvalenze patrimoniali	---
Oneri	600.369,31
Insussistente dell'attivo	503.303,14
Minusvalenze patrimoniali	---
Accantonamento per svalutazione crediti	---
Oneri straordinari	97.066,17
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>626.699,47</b>

## Conto economico in sintesi (ANNO 2012 – Ultimo anno approvato)

*Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo*

<b>A) Proventi della gestione</b>	<b>5.016.559,08</b>
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	<b>4.508.108,18</b>
quote di ammortamento d'esercizio	468.111,48
<b>C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate</b>	<b>92.480,00</b>
Utili	92.480,00
Interessi su capitale di dotazione	---
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	---
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	<b>14.374,57</b>
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	<b>56.174,29</b>
<b>E) Proventi Straordinari ed Oneri Straordinari</b>	
Proventi	127.731,48
Insussistenze del passivo	108.384,41
Sopravvenienze attive	19.347,07
Plusvalenze patrimoniali	---
Oneri	559.025,08
Insussistente dell'attivo	6.250,62
Minusvalenze patrimoniali	---
Accantonamento per svalutazione crediti	---
Oneri straordinari	552.774,58
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>127.837,58</b>

## 7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel quinquennio non sono mai stati evidenziati debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 (Preconsuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.305.507,38	1.275.327,10	1.301.759,83	1.312.214,28	1.296.792,40
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.108.979,18	1.108.352,07	1.108.083,58	1.106.289,71	1.102.871,49
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>% 31,282</b>	<b>% 31,740</b>	<b>% 33,010</b>	<b>% 32,025</b>	<b>% 27,85</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 (Preconsuntivo)
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	1.287.394,67/6252 = € 205,92	1.257.241,89/6322 = € 198,87	1.273.046,94/6344 = € 200,67	1.271.651,53/6450 = € 197,16	1.262.936,94/6.390 = € 197,64

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 (Preconsuntivo)
<u>Abitanti</u> Dipendenti	6252/26 = <b>240,46</b>	6322/26= <b>243,15</b>	6344/25= <b>253,76</b>	6450/25= <b>258,00</b>	6390/26= <b>245,76</b>

8.4. Nel periodo considerato sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione



8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

<u>Spese sostenuta</u>	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 (Preconsuntivo)
CO.CO.CO. Collaborazioni Coordinate Continuative	28.090,60	4.502,56	--(zero)	11.231,22	4.339,20

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	2013 (Preconsuntivo)
Fondo risorse decentrate	152.982,28	152.785,48	138.431,21	133.669,49	138.086,81

#### **PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANI ESTERNI DI CONTROLLO**

**1. Rilievi della Corte dei conti - Attività di controllo:** nel quinquennio l'ente è stato non è mai stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. - Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** L'ente non è mai stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

## **PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

**1. Azioni intraprese per contenere la spesa:** Ogni area si è proposta di ridurre all'essenziale le spese per il funzionamento dei servizi, garantendo comunque le spese per l'istruzione ed il sociale secondo le indicazioni fornite dagli amministratori. Il contenimento della spesa ha consentito di non applicare nel quinquennio l'addizione comunale IRPEF

**2. Organismi controllati:** Il Comune non ha proceduto a dismettere le Società partecipate ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 in quanto costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000

2.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008

2.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

2.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

#### Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GESIDRA S.p.A.	5			4.516.028,00	1,00	677.606,00	- 520.253,00
UNIACQUE S.p.A.	13			48.415.542,00	0,53	2.249.472,00	+ 175.963,00
AQUALIS S.p.A.	12			1.340.795,00	3,70	42.481.929,00	+ 149.523,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

**\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)
---

<b>BILANCIO ANNO 2010</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GESIDRA S.p.A.	5			4.787.567,00	1,00	683.219,00	+ 5.612,00
UNIACQUE S.p.A.	13			60.869.137,00	0,53	3.136.145,00	+ 886.672,00
AQUALIS S.p.A.	12			1.145.219,00	3,70	40.481.929,00	+ 23.057,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2011</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GESIDRA S.p.A.	5			4.785.685,00	1,00	687.951,00	+ 4.733,00
UNIACQUE S.p.A.	13			60.018.940,00	0,53	5.992.310,00	+ 2.856.164,00
AQUALIS S.p.A.	12			703.467,00	3,70	38.266.158,00	- 238.831,00

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GESIDRA S.p.A.	5			4.483.660,00	1,00	708.466,00	+ 20.515,00
UNIACQUE S.p.A.	13			89.563.923,00	0,53	11.655.788,00	+ 2.714.883,00
AQUALIS S.p.A.	12			Non approvato	3,70	Non approvato	Non approvato

**1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il**

**perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
NEGATIVO			

\*\*\*\*\*

Lì 20/02/2014

Il SINDACO

f.to Ermenegildo Epis

#### CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 26/02/2014

L'organo di revisione economico finanziario

f.to Maria Grazia Zanni

Tale è la relazione di fine mandato del Sindaco di Grassobbio che è stata trasmessa alla Conferenza Stato-città e alla Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per la Lombardia in data 28 Febbraio 2014 – protocollo n.- 0002650.